



Scheda stampa

AriSLA, Fondazione Italiana di ricerca per la Sclerosi Laterale Amiotrofica

AriSLA, Fondazione Italiana di ricerca per la Sclerosi Laterale Amiotrofica, è il principale organismo in Italia e in Europa a occuparsi esclusivamente di *promuovere, finanziare e coordinare* la ricerca scientifica sulla SLA.

È nata nel dicembre del 2008 per volontà di A.I.S.L.A. Onlus - Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica, Fondazione Cariplo, Fondazione Telethon, Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport Onlus.

La sua *mission* è rendere più incisivi ed efficaci gli investimenti e le opportunità nella ricerca sulla SLA, coordinando progetti e ricercatori per evitare sovrapposizioni e duplicazioni delle risorse e sostenere il rapido trasferimento dei risultati alla pratica clinica.

Dal 2009 ad oggi AriSLA ha investito in attività di ricerca scientifica oltre **10,6 milioni** di euro sostenendo **113 gruppi di ricerca**.

La ricerca finanziata da Fondazione AriSLA ha prodotto ad oggi **163 pubblicazioni** scientifiche.

Sono stati finanziati complessivamente **62 progetti di ricerca scientifica**:

- 38 progetti di ricerca di base
- 11 progetti di ricerca traslazionale
- 3 progetti di ricerca tecnologica
- 7 progetti di ricerca clinica
- 3 progetti top-down

Con questi numeri Fondazione AriSLA si inserisce in uno scenario che vede l'Italia come la **seconda comunità al mondo** per numero di pubblicazioni scientifiche negli ultimi 5 anni (Fonte Gopubmed¹).

La ricerca

La Fondazione supporta la ricerca in settori diversi, ma complementari: i finanziamenti coinvolgono la ricerca di base, la ricerca traslazionale, la ricerca clinica e la ricerca tecnologica.

Tra le principali linee di ricerca sviluppate con il sostegno di AriSLA: le cause genetiche della SLA familiare; le alterazioni dell'espressione genica; le cellule staminali; la ricerca di biomarcatori di malattia e di nuovi trattamenti farmacologici; la fisiopatologia della malattia; l'ideazione di strumenti a supporto della vita quotidiana (ausili per la scrittura, apparecchiature per la mobilità, etc.) e di ausili elettronici altamente tecnologici per la comunicazione (sintetizzatori vocali controllati con lo sguardo, sistemi di riconoscimento vocale per l'utilizzo di computer, etc.).

¹ Dati aggiornati a Febbraio 2017

La valutazione della ricerca

Il compito di valutare i progetti candidati al finanziamento è affidato al **Comitato Scientifico Internazionale** di Fondazione AriSLA (ISC), un organismo indipendente che si compone oggi di circa 40 tra i maggiori esperti internazionali nel campo della SLA.

Attraverso il contributo di un **Advisory Board**, inoltre, Fondazione AriSLA è in grado di fornire priorità strategiche per la ricerca, allocando il budget di finanziamento in ambiti di intervento ritenuti prioritari per sconfiggere la malattia.

L'Advisory Board è composto da Stanley H. **Appel**, professore di Neurologia alla Weill Cornell Medical College e direttore del Methodist Hospital Neurological Institute di Houston, TX, Stati Uniti, Lucie **Bruijn**, Direttore Scientifico e vicepresidente dell'associazione americana *Amyotrophic Lateral Sclerosis Association (ALSA)*, Brian George Mackie **Dickie**, Direttore Scientifico per lo sviluppo della ricerca presso l'associazione inglese *Motor Neurone Disease Association (MNDA)*, Piera **Pasinelli**, Direttore Scientifico del Packard Center per la ricerca sulla SLA presso il John Hopkins di Baltimora, Wim **Robberecht**, professore presso l'University Hospital di Leuven e group leader del Vesalius Research Center, Flanders Institute of Biotechnology (VIB), della University of Leuven.

Il processo di valutazione della qualità dei progetti è basato sui più consolidati e trasparenti criteri di *peer review*, che permettono di dare valore alle idee progettuali considerate di eccellenza scientifica, ma anche di valutare l'eventuale ricaduta dei risultati sulla qualità di vita dei pazienti e dei loro familiari.

Inoltre, la trasparenza e la correttezza della valutazione espressa dalla *peer review*, cui Fondazione AriSLA sottopone i progetti, è garantita sia dalla segretezza dei nomi dei componenti della commissione internazionale, incaricati di valutare uno specifico progetto, sia dai diversi livelli di selezione dei progetti, con revisori differenti per ogni grado di indagine, oltre che dalla totale imparzialità di AriSLA che non interviene in alcun modo nel processo di selezione e dall'immediata denuncia di qualsiasi conflitto di interesse, sia per i revisori sia per i ricercatori.

I servizi alla ricerca

L'attività di Fondazione AriSLA si concretizza anche attraverso strumenti per sostenere, facilitare e rendere più efficace il lavoro dei ricercatori. Tra questi:

- **sito di divulgazione scientifica** (www.alscience.it) dove vengono pubblicati aggiornamenti quotidiani in merito alla ricerca sulla SLA in Italia e all'estero;
- **tavole rotonde, seminari e workshop** di aggiornamento per i ricercatori;
- **Ufficio di Trasferimento Tecnologico (TTO)** - dal 2013 il servizio ha come obiettivo l'identificazione, la valorizzazione e il trasferimento dei risultati generati dalla ricerca sostenuta da AriSLA, in terapie e dispositivi diagnostici da rendere disponibili ai pazienti.

www.arisla.org e www.alscience.it

Contatti:

Stefania Pozzi - 02.20.24.23.90 - 02.29.52.85.30 - cell. 328.608.44.89 - stefania.pozzi@arisla.org

Tiziana Zaffino - 02.20.24.23.90 - 02.29.52.85.30 - cell. 347.289.52.06 - tiziana.zaffino@arisla.org

Scheda aggiornata a Marzo 2017